



GRUPPO **Intesa Sanpaolo**

Ordine del giorno approvato dal DIRETTIVO FISAC/CGIL GRUPPO INTESA SANPAOLO 7 MARZO 2012

Alla vigilia del forte impegno di tutta la nostra Organizzazione per le assemblee sull'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL, il Direttivo FISAC-CGIL del Gruppo Intesa Sanpaolo ha analizzato la situazione del confronto nel Gruppo in una fase di grave incertezza sul futuro.

Si attendono i risultati di bilancio 2011, le decisioni sull'evoluzione del Piano industriale e sulla distribuzione dei dividendi, il possibile avvio delle ventilate operazioni di semplificazione societaria: è evidente che le scelte o le mancate scelte su questi temi incideranno pesantemente sul futuro negoziato.

Lo stravolgimento del modello di servizio avvenuto in queste settimane ha rappresentato una pericolosa deriva di inaffidabilità aziendale nei confronti del sindacato e dei colleghi e il giudizio del Direttivo su tale comportamento è assolutamente negativo.

I profondi cambiamenti del modello di filiale, spacciati per rettifiche di errate comunicazioni, sono l'elemento più tangibile segnalato dai colleghi dello stravolgimento del Piano industriale, che viene formalmente confermato, ma con rettifiche e adattamenti che rischiano di mettere in discussione lo stesso impianto.

In questo contesto, il Direttivo giudica positivamente la proroga degli accordi di armonizzazione per garantire la continuità nell'applicazione delle norme per tutta la fase di trattativa che si dovrà sviluppare nel Gruppo, dichiarando altresì che il futuro negoziato dovrà prevedere la decorrenza dal momento dell'attribuzione del ruolo a partire dal 1/1/2012 per i nuovi percorsi professionali e inquadramenti.

Il Direttivo individua quindi le coordinate sulle quali costruire una posizione sindacale unitaria con la quale sostenere la trattativa:

- **Premio aziendale**

L'esasperata competizione per garantire adeguati livelli di raccolta, l'attenzione e la professionalità necessarie per mantenere una buona qualità del credito, il bisogno vitale di sostenere la crescita richiedono ai lavoratori uno sforzo straordinario per adeguare prestazione lavorativa e approccio alla clientela alle mutate esigenze: il premio aziendale 2011 dovrà riconoscere tutto questo.

- **Accordi di armonizzazione**

Gli accordi di armonizzazione rappresentano nella sostanza, ad oggi, il Contratto Integrativo del Gruppo, lo strumento per la costruzione dell'identità e dell'appartenenza al medesimo e

corrispondono ai diritti del CCNL per la categoria: sono i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo che non possono essere smantellati sotto i colpi della recessione.

Il percorso deve ancora essere completato con la costituzione del circolo ricreativo di gruppo e con la razionalizzazione della previdenza complementare.

La conferma dell'impianto economico e normativo costituito da questi accordi rappresenta l'obiettivo assolutamente centrale di questa stagione di negoziazione, a tutela di tutti i colleghi del Gruppo e senza differenziazioni con i nuovi assunti.

- **Esodo**

La riforma previdenziale sta pesantemente condizionando il raggiungimento degli obiettivi concordati con l'accordo del 29/7/2011 e perdura la fase di forte incertezza per i lavoratori che hanno aderito all'esodo.

La Fisac continuerà a seguire con attenzione tutti gli sviluppi, affrontando le questioni insieme alla Segreteria Nazionale, per garantire che nessun collega resti senza assegno straordinario e senza pensione, pronta ad intervenire in caso di scopertura con tutti gli strumenti disponibili.

In considerazione del blocco delle assunzioni nel 2012 e dell'attesa emanazione dei decreti attuativi da parte di Ministeri, si dovrà esercitare ogni pressione sull'Azienda per contenere le uscite del 30/6/2012 entro il numero dei colleghi che richiedono un loro rapido inserimento nel Fondo di solidarietà.

Quando il quadro legislativo sarà definito occorrerà effettuare, prima delle ulteriori date di cessazione previste dall'accordo del 29 luglio, una verifica delle uscite rispetto alle coperture finanziarie previste dal comma 15 art. 24 della Legge 214/2011.

Occorre anche ricercare tutte le soluzioni possibili per contrastare il rischio di blocco delle assunzioni per effetto della riduzione delle uscite, aprendo anche il confronto per l'attivazione dei contratti di solidarietà espansivi.

- **Fondo Sanitario**

Il preconsuntivo del bilancio 2011 evidenzia un avanzo della gestione attivi e esodati e un preoccupante disavanzo della gestione pensionati.

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal ricorso giudiziario di alcuni pensionati che sta bloccando al momento la possibilità di ricorrere alle riserve.

Nel confermare i principi fondanti del Fondo Sanitario Integrativo, l'emergenza che si è verificata costringe a intervenire in modo efficace su prestazioni e contribuzioni del personale in quiescenza, per ricercare un assetto stabile di riequilibrio futuro della gestione stessa, e a trovare ulteriori soluzioni temporanee di solidarietà da parte degli attivi.

Il Direttivo impegna su questi temi la Fisac/Cgil del Gruppo Intesa Sanpaolo in un percorso di condivisione con tutti i quadri sindacali e con le lavoratrici e i lavoratori nella fase preventiva al confronto sugli accordi di armonizzazione.

Approvato dal Direttivo FISAC-CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo all'unanimità con 2 astensioni.